



**Regione Siciliana**

Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea

Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Servizio Fitosanitario Regionale

# *Xylella fastidiosa:* un'emergenza fitosanitaria

**La lotta alla *Xylella fastidiosa* è obbligatoria  
sull'intero territorio nazionale**

Contatti:

**Servizio Fitosanitario Regionale**

tel. 091 7076130 - email [agri1.serviziofitosanitario@regione.sicilia.it](mailto:agri1.serviziofitosanitario@regione.sicilia.it)

**Osservatorio per le Malattie delle Piante di Acireale**

tel. 095 894538 - email [agri1.ompacireale@regione.sicilia.it](mailto:agri1.ompacireale@regione.sicilia.it)

**Osservatorio per le Malattie delle Piante di Palermo**

tel. 091 6852733 - email [agri1.omppalermo@regione.sicilia.it](mailto:agri1.omppalermo@regione.sicilia.it)

**Unità Fitosanitarie**

**Agrigento** tel.0922 4608516

**Ragusa** tel. 0932 988609

**Caltanissetta** tel. 0933 935265

**Siracusa** tel. 0931 977220

**Enna** tel. 0935 5194497

**Trapani** tel. 0923 8230280

**Messina** tel. 090 9281309



*A cura dell'Osservatorio per le Malattie delle piante di Acireale  
Le foto, non altrimenti indicate, sono gentilmente fornite dal Servizio Fitosanitario della  
Regione Puglia*

## Xylella fastidiosa (Wells et al.)

### CHE COSA È



*Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un batterio fitopatogeno da quarantena appartenente alla famiglia delle *Xanthomonadaceae*. Sono note 4 sottospecie: subsp. *fastidiosa*; subsp. *multiplex*; subsp. *sandyi*; subsp. *pauca*. Le sottospecie *fastidiosa* e *pauca* sono rispettivamente gli agenti della **Malattia di Pierce della vite**, che ha causato ingenti danni ai vigneti della California, e della **Clorosi variegata degli agrumi** che ha devastato gli agrumeti del Brasile.

Il batterio è altamente polifago ed ha un'ampia gamma di piante ospiti (oltre trecento tra fruttiferi, ornamentali, essenze forestali, specie spontanee). *Xylella fastidiosa* si moltiplica nei vasi conduttori del legno (xilema) ostruendo il flusso della linfa grezza e bloccando la nutrizione della pianta. I sintomi causati dal patogeno variano a seconda della pianta ospite; in generale quelli più frequenti sono la bruscatura fogliare, con disseccamenti nella parte apicale e/o marginale della lamina (sintomo simile a quello indotto da eccesso di salinità del terreno, da venti caldi o altre fisiopatie), il ridotto accrescimento e il disseccamento di germogli, rami e intere branche, fino alla morte delle piante infettate. All'interno degli organi legnosi infetti si evidenzia l'imbrunimento dei vasi.



imbrunimento dei vasi



disseccamento apicale



bruscatura foglie di olivo

Fino ad anni recenti la presenza del batterio era confinata principalmente nel continente americano e in Asia. Nell'ottobre 2013 *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca*, ceppo CoDiRo, è stata ritrovata in Puglia nella provincia di Lecce ed associata al **complesso del disseccamento rapido dell'olivo**. Recentemente focolai del batterio sono stati individuati anche nel comune di Oria (provincia di Brindisi). Le piante accertate come ospiti della sottospecie *pauca* ceppo CoDiRo nel Salento comprendono: olivo, man-



dorlo, ciliegio, oleandro, mirto, *Cathartus*, *Vinca*, *Polygala mirtifolia*, *Acacia saligna*, ginestra odorosa, alaterno, rosmarino, *Westringia fruticosa*. Allo stato attuale si ritiene che questo ceppo del batterio non infetti la vite e gli agrumi.

### COME SI DIFFONDE

*Xylella fastidiosa* si trasmette principalmente attraverso insetti vettori appartenenti alle famiglie Cicadellidae e Aphrophoridae, che con l'apparato boccale acquisiscono il batterio nutrendosi dai vasi xilematici delle piante infette e lo trasmettono a quelle sane. Questi insetti sono cosmopoliti e dotati di elevata polifagia; ciò contribuisce sensibilmente alla rapida diffusione del batterio. Il principale vettore individuato in Puglia è *Philaenus spumarius* noto come "sputacchina". **La diffusione del batterio su grandi distanze avviene principalmente attraverso la movimentazione delle piante infette.**



*Philaenus spumarius* (foto Walwyn)

### COSA FARE

L'insediamento del batterio nel territorio siciliano comporterebbe **gravissimi rischi per l'intero comparto agricolo**. Non vi sono mezzi efficaci per curare le piante infette e pertanto il controllo di *Xylella fastidiosa* è fondato sulla **prevenzione e sulla tempestiva eradicazione di eventuali focolai**. Sulla scorta dell'attività di monitoraggio ed analisi svolta dal Servizio Fitosanitario Regionale è possibile affermare che attualmente il batterio non è presente in Sicilia. Per scongiurare il suo insediamento nel territorio regionale è necessario:

- non acquistare mai piante di olivo o altre piante sensibili a *Xylella fastidiosa* di **origine non nota o prive di tracciabilità**;
- assicurarsi, nel caso in cui le piante provengano dalle zone in cui è stata accertata la presenza del batterio, che le stesse siano state prodotte **da vivai autorizzati nel rispetto delle specifiche misure fitosanitarie previste dalle norme vigenti e che siano accompagnate dal passaporto delle piante**, contattando in caso di dubbio gli uffici provinciali del Servizio Fitosanitario Regionale;
- qualora si rilevino sintomi sospetti su olivo o altre piante sensibili contattare immediatamente gli uffici provinciali del Servizio Fitosanitario Regionale per consentire i necessari accertamenti.